

4 maggio, 11.30

Edoardo Demo (Università di Verona), *La produzione della seta nella Vicenza di Palladio*

11 maggio, 11.30

Andrea Savio (Università di Verona), *Virtù e fortuna. Nobili vicentini nelle corti europee del Cinquecento*

18 maggio, 11.30

Edoardo Demo (Università di Verona), *Sete e uomini d'affari vicentini nell'Europa del Cinquecento*

25 maggio, 11.30

Fernando Rigon, *Immagini dell'economia nella pittura tra Quattro e Cinquecento veneto*

### **Invasioni digitali**

**Palladio Museum, 29 aprile**

*Invasioni digitali* nasce per iniziativa di un movimento di persone che supporta il patrimonio culturale "invadendolo" e documentando l'esperienza attraverso il web e i social media. Ogni invasione si prefigge l'obiettivo di creare nuove forme di conversazione e si basa sulla co-creazione e promozione di valore culturale attraverso la partecipazione attiva dei visitatori alla narrazione del patrimonio.

Alla prima "invasione" del Palladio Museum, nell'aprile 2013, hanno partecipato circa quaranta bambini e adulti guidati da Monica Facchini, guida e blogger di cultura e viaggi.

### **Cinque disegni di Andrea Palladio 2**

**Palladio Museum, 16 luglio - 20 ottobre**

Nel Palladio Museum sono esposti in forma permanente, anche se a rotazione per ragioni conservative, cinque disegni originali di Palladio. La maggior parte dei fogli palladiani è conservata al Royal Institute of British Architects di Londra; un fondo minore, dei Musei Civici di Vicenza, fa oggi parte degli Archivi della memoria palladiana (v. infra, Progetti di ricerca).

Disegni esposti

*Modanature e una base di colonna dell'arco di Settimio Severo a Roma*

riga, stilo e compassi; penna con inchiostro bruno

Vicenza, Musei Civici, D 2 verso

*Prospetto e pianta dell'arco di Costantino a Roma*

riga, stilo e compassi; penna con inchiostro bruno

Vicenza, Musei Civici, D 14 recto

*Profilo della trabeazione esterna superiore e dettaglio di architrave del tempio di Adriano (Hadrianeum) a Roma*

riga, stilo e compassi; penna con inchiostro bruno

Vicenza, Musei Civici, D 6 verso

*Spaccato prospettico di un interno delle terme di Caracalla a Roma*

riga, stilo e compassi; penna con inchiostro bruno

Vicenza, Musei Civici, D 32 recto

*Veduta frontale e laterale di due sarcofagi romani antichi*

riga, stilo e compassi; gesso nero o grafite, penna con inchiostro bruno

Vicenza, Musei Civici, D 8 recto

**Nuovo sito web del Palladio Museum: [www.palladiomuseum.org](http://www.palladiomuseum.org)**

**da agosto**

Rispetto al precedente, il nuovo sito ha spostato l'attenzione dal Centro studi al Museo. Sul sito, in italiano e in inglese, è possibile ottenere informazioni sull'esposizione permanente, le mostre e in generale le architetture palladiane, iscriversi ai corsi, accedere alle collezioni e ordinare riproduzioni, acquistare libri, sostenere la Fondazione. Fra gli elementi graficamente più innovativi della home page, gli "studiosi-strilloni" che annunciano le attività in corso.

*Voci del menu principale - Palladio Museum*

museo/mostre

Palladio Museum

mostre

news

collezioni

mediateca

biblioteca

Annali di architettura

modelli

vivi Palladio

Palladio workshop

corsi e seminari

Palladio e il Veneto

bookshop

*Voci del menu laterale - Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio*

fondazione

dove siamo contatti

press

lavora con noi

amici

sostienici

**Home Sweet Home**

Palladio Museum, 11 ottobre - 26 gennaio 2014

*Home Sweet Home* è il titolo di un'installazione in cui 17 specialisti di Palladio svelano in poche battute qual è il loro edificio palladiano preferito e le ragioni della loro preferenza. Il montaggio video raccoglie i volti e le parole di: Franco Barbieri, Donata Battilotti, Guido Beltramini, Joseph Connors, Edoardo Demo, Antonio Foscari, Christoph Frommel, Pierre Gros, Jean Guillaume, David Hemsoll, Deborah Howard, Fernando Marías, Gülru Necipoglu, Werner Oechslin, Damiana Paternò, Mario Piana, Vitale Zanchettin.

**"Voglio vedere, per questo disegno". Carlo Scarpa: inediti 1919-1950**

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 29 novembre - 1 marzo 2014

Questa mostra documentaria ha dimostrato la straordinaria opportunità di conoscenza che l'Archivio Carlo Scarpa riserva. L'ordinamento degli oltre 30 mila disegni, reso possibile anche grazie al sostegno della Regione del Veneto per il tramite del "Comitato paritetico per la conoscenza e la promozione del patrimonio legato a Carlo Scarpa", ha infatti portato alla luce progetti e disegni inediti capaci di restituire un quadro più preciso della sfaccettata attività progettuale del maestro veneziano.

L'esposizione è stata curata da Maria Pia Barzan (Archivio di Stato di Treviso) e Orietta Lanzarini (Università di Udine) e organizzata dal CISA Andrea Palladio. I 48 disegni inediti selezionati hanno offerto un quadro sintetico ma puntuale degli anni della formazione e delle prime esperienze professionali di Scarpa. La prima sezione, *Disegni giovanili e accademici*, ha mostrato le diverse forme di approccio all'architettura collaudate da Scarpa studente: la copia da manuale, il rilievo, il progetto di piccole strutture. La seconda sezione, *Progetti 1927-1950*, era invece dedicata al periodo che precede la stagione dei capolavori degli anni Cinquanta, come Palazzo Abatellis e Castelvecchio. I disegni esposti illustravano la varietà dei temi affrontati dal giovane Scarpa: edifici di diversa scala e destinazione d'uso, restauri di opere preesistenti, arredi interni, monumenti, per un totale di 12 progetti, 4 dei quali del tutto sconosciuti fino al recente riordino dell'Archivio.

**PUBBLICAZIONI****«Annali di architettura», 24**

rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, direttore Fernando Marias

«Annali di architettura», la rivista scientifica internazionale pubblicata annualmente dal 1959, raccoglie articoli in quattro lingue sull'architettura del Rinascimento, con particolare riguardo a temi palladiani e veneti. Nel 2009 «Annali» è stata ammessa nella categoria 'A' della Commissione Studi Umanistici della European Science Foundation.

## Indice

*Il Palladio Museum, editoriale*

Francesca Salatin, *La basilica di Fano. Giocondo, Palladio e Vitruvio ferrarese*

Donata Battilotti, Barbara D'Incau, Serena Franceschi, Adelmo Lazzari, Mario Piana, *Nuove osservazioni dagli archivi e dal cantiere su villa Trissino a Meledo*

Guido Beltramini, Edoardo Demo, *Due documenti su Palladio e palazzo Barbarano*

Antonio Foscari, *Della casa costruita da Andrea Palladio in Malcontenta: la fabbrica*

Francesca Mattei, *Un inedito di Girolamo da Carpi: il portale di palazzo Contughi e l'introduzione dell'opera rustica a Ferrara (1543)*

Andrea Bonavita, *Le prigioni nuove di Venezia e il Ponte dei Sospiri: progetto e cantiere*

Clara Altavista, *Intorno a un foglio dell'album di disegni di Giovanni Vincenzo Casale della Biblioteca Nacional de España. Il palazzo di Andrea Doria a Fassolo-Genova: così è se vi pare*

Fulvio Lenzo, *Una cupla su colonne. Nuovi elementi per la comprensione di Sant'Agnese in Agone*

Sandra Sansone, *La collaborazione tra Filippo Juvarra e i Vanvitelli per il palazzo reale di Lisbona*

Robin Middleton, *Soane as an anti-Palladian*

Eileen Harris, *Thomas Wright's Scamozzian rotunda at Nuthall Temple, Nottinghamshire*

John Harris, *Lord Burlington and Sir Andrew Fontaine*

Bruce Boucher, *Palladio in a Cold Climate: Jefferson, Latrobe, and the Lawn of the University of Virginia*

Jurgen Schulz, *Measure for measure*

## Referenze fotografiche

Abstracts

Profili

Recensioni

Notiziario del CISA Andrea Palladio

***Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento***

catalogo della mostra, a cura di Guido Beltramini, Davide Gasparotto, Adolfo Tura

In apertura di catalogo quattro saggi introducono i temi portanti della mostra, vale a dire Bembo letterato, il suo rapporto con pittura e architettura e la sua collezione. Seguono le schede analitiche delle oltre centotrenta opere esposte, suddivise per sezioni cronologico-tematiche. Dipinti, sculture, disegni, manoscritti e libri antichi, monete e medaglie, manufatti in tessuto e oreficeria sono analizzati dai maggiori specialisti nel campo.

## Indice

Guido Beltramini, Davide Gasparotto, Adolfo Tura, *Introduzione*

Cesare Segre, *Sei domande a Cesare Segre*•

Guido Beltramini, *Pietro Bembo e l'architettura*•

Vittoria Romani, *Pietro Bembo tra cultura figurativa cortigiana e "musica moderna"*•

Davide Gasparotto, *Il mito della collezione*•

Adolfo Tura, *Pietro Bembo e le forme dell'arte*•

**1. Una giovinezza umanistica**

Schede di Elisa Curti, Piero Scapecchi, Alessandro Daneloni, Adolfo Tura, John Oliver Hand, Matteo Ceriana, Claudio Franzoni, Federica Toniolo, Gennaro Toscano, Stefano Pagliaroli, Davide Gasparotto

Howard Burns, *Bernardo Bembo padre di Pietro*•

**2. Il volgare e l'amore: il tempo degli «Asolani»•**

Schede di Elisa Curti, Davide Gasparotto, Antonio Mazzotta, Pietro Scapecchi, Alessandro Ballarin, Gino Belloni, Matteo Ceriana, Luca Siracusano, Sarah Ferrari

Stephen J. Campbell, *Pietro Bembo e il ritratto del Rinascimento*•

**3. La stagione delle corti: Bembo fra Ferrara, Mantova e Urbino**

Schede di Tina Matarrese, Alessandra Pattanaro, Sarah Ferrari, Francesco Caglioti, Guido Rebecchini, Antonio Mazzotta, Uberto Motta, Davide Gasparotto, Barbara Maria Savy, Claudio Vela, Giovanni Sassu, Luca Siracusano

Lina Bolzoni, *I ritratti e la comunità degli amici fra Venezia, Firenze e Roma*•

**4. Bembo a Roma segretario di Leone X**

Schede di Claudio Vela, Davide Gasparotto, Giulia Foladore, Marco Collareta, Adolfo Tura, Matteo Ceriana, Vittoria Romani, Arnold Nesselrath, Maria Beltramini, Francesco P. Di Teodoro, Pier Nicola Pagliara, Howard Burns, Christiane Denker Nesselrath, Vitale Zanchettin, Valeria Cafà, Lucia Bertolini

Carlo Vecce, *Il "cantiere romano"*•

Arnold Nesselrath, *L'antico vissuto. La stufetta del cardinal Bibbiena*•

Stefano Pagliaroli, *L'epitaffio di Pietro Bembo per Raffaello*•

**5. A Padova, «in casa di Messer Pietero Bembo» (Michiel)**

Schede di Davide Gasparotto, David Alan Brown, Sergio Momesso, Barbara Maria Savy, Anna Maria Riccomini, Giulio Bedon, Antonio Rollo, Guido Beltramini, Adolfo Tura

Rosella Lauber, *Note per Marcantonio Michiel e Pietro Bembo*•

**6. Gli anni della porpora. Bembo cardinale•**

Schede di Marsel Grosso, Davide Gasparotto, Alessandra Guerrini, Dora Thornton, Alexander Nagel, Adolfo Tura, Marco Collareta, Cristiano Giacometti, Luca Siracusano, Matteo Ceriana

Marco Collareta, *Ciceronianismo e cristianesimo. •Aspetti dell'arte sacra al tempo di Bembo*•

Isabelle del Conihout, *Grolieriana. •Appunti su Bembo e Castiglione nella biblioteca di Jean Grolier*•

Bibliografia citata nelle schede

***Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento***

guida alla mostra, testi di Guido Beltramini, Davide Gasparotto, Adolfo Tura

Indice

*Vita di Pietro Bembo*

Sala 1. *Una formazione umanistica*

Sala 2. *Il volgare e l'amore: il tempo degli «Asolani»•*

Sala 3. *Al bivio fra doveri e passione: poeta nelle corti di Ferrara, Mantova e Urbino*

Sala 4. *Dove nasce un'arte nuova: Bembo a Roma segretario del papa (1)*

Sala 5. *E intanto Tiziano a Venezia...*

Sala 6. *Dove nasce un'arte nuova: Bembo a Roma segretario del papa (2)*

Sala 7. *Il primo museo del Rinascimento: la casa di Bembo a Padova*

Sala 8. *Cose dagli altri mondi*

Sala 9. *Gli anni della porpora: Bembo cardinale*•

Sala 10. *Una rinnovata spiritualità*

Sala 11. *E Roma si trasferì nel Veneto*

***Pietro Bembo e le arti***

atti del seminario, a cura di Guido Beltramini, Howard Burns e Davide Gasparotto

Il volume raccoglie i contributi al seminario internazionale organizzato da CISA Andrea Palladio e Fondazione CaRiPaRo e ospitato all'Accademia Galileiana di Padova dal 24 al 26 febbraio 2011. Alle giornate di studio, e poi alla realizzazione del libro, hanno partecipato i maggiori studiosi delle arti del Rinascimento per approfondire la figura di Pietro Bembo (1470-1547) in relazione alla cultura artistica del suo tempo, anche in preparazione alla grande mostra a lui dedicata.

**Indice*****Una biografia culturale***

Claudio Vela, *Bembo e le lettere*

Massimo Firpo, *Il cardinale Pietro Bembo*

Patricia Fortini Brown, *Pietro Bembo e l'arte della diplomazia*

Debra Pincus, *Pietro Bembo of Ca' Bembo Failed Politician to Man of Letters*

***Pietro Bembo e le lettere***

Massimo Danzi, *Bembo e l'antico*

Stefano Pagliaroli, *Per gli studi greci di Pietro Bembo*

William H. Sherman, *«Nota Bembe»: How Bembo the Elder Read His Pliny The Younger*

Elisa Curti, *«Altus et pinguis secessus». Le postille al Plinio di Stanford*

Adolfo Tura, *Pietro Bembo e il Novellino*

Michel Hochmann, *Un amico di Pietro Bembo: Agostino Beazzano*

Barbara Agosti, *Il Bembo del Giovio*

Elena Granuzzo, *Pietro Bembo e la sua ricezione nel Sette-Ottocento*

Marco Collareta, *Bembo, le arti e gli artisti*

Silvia Ginzburg, *Pietro Bembo e la nozione di arte classica*

Guido Rebecchini, *Impronte di Bembo nelle Vite di Vasari*

***Bembo e Castiglione: teorici dell'arte e collezionisti***

Iain Fenlon, *Pietro Bembo's Musical World*

Alessandro Ballarin, *Generazione al bivio: Giorgione e la Compagnia degli amici. Un'introduzione al seguito dei lavori*

Lina Bolzoni, *Gli Asolani e il fascino del ritratto*

David Alan Brown, *Bembo and Bellini*

Lucy Whitaker, *Bembo in Focus: A Fair Conclusion?*

Vittoria Romani, *Raffaello e Pietro Bembo negli anni di Giulio II*

Giulio Bodon, *Pietro Bembo e l'ambiente della cultura antiquaria: ipotesi sul programma iconografico della Sala dei Giganti*

***Bembo, la collezione***

Guido Beltramini, *La residenza di Pietro Bembo in contrada di San Bartolomeo a Padova*

Caroline Elam, *Bernardo Bembo and Leonardo's Ginevra de' Benci: A Further Suggestion*

Susan Nalezty, *«Fortunato è il figlio per avere un tal padre ed il padre un tal figlio»: continuità e differenze nelle collezioni di Bernardo e Pietro Bembo*

John Oliver Hand, *The Saint John the Baptist and Saint Veronica Diptych by Hans Memling*

Rosella Lauber, *«In casa di Messer Pietro Bembo». Riflessioni su Pietro Bembo e Marcantonio Michiel*

Sergio Marinelli, *Pietro Bembo nella storia della pittura*

Davide Gasparotto, *Medaglie, iscrizioni, marmi e bronzi: Bembo collezionista di antichità*

**Atlante iconografico****Alberto Caldana, *Roma antica: piante topografiche e vedute generali***

catalogo della collezione

Il volume, VII della collana «Testi e fonti per la storia dell'architettura» dedicata alla memoria di Guglielmo Cappelletti, raccoglie le schede analitiche delle mappe e vedute di Roma antica che Alberto Caldana ha voluto legare alle collezioni grafiche del Centro. Le schede sono redatte in prima persona dal collezionista e introdotte da saggi di specialisti del tema, un'introduzione di Howard Burns e un'intervista a Caldana di Guido Beltramini. Esso costituisce al tempo stesso una preziosa occasione scientifica e un omaggio alla collezione, impegno paziente e inestimabile di ricomposizione di una vera e propria "bibliografia" sulla topografia romana, strumento indispensabile per indagare uno degli aspetti chiave dell'architettura rinascimentale, vale a dire il rapporto con l'Antico.

## Indice

Howard Burns, *Introduzione*Mario Bevilacqua, *Roma antica: produzione e circolazione dell'immagine a stampa in Europa tra Rinascimento e Barocco*Marcello Fagiolo, *Le 'piante' di Roma antica: una collezione esemplare*Clemente Marigliani, *Storia di una collezione*Guido Beltramini, *Intervista ad Alberto Caldana*Alberto Caldana, *Catalogo delle opere*

L'autore a chi legge

I. Piante e vedute generali

II. Topografie di Giambattista Piranesi

III. L'opera topografica di Luigi Canina

IV. I Frammenti della Pianta marmorea Severiana

V. Piante e vedute dei Fori e del Palatino

VI. Un problema di topografia: il Circo Flaminio

VII. Le planimetrie di San Pietro 'vecchio'

VIII. Villa Adriana e carte del 'Latium vetus'

## Bibliografia

Indice delle schede per nome di autori, curatori, disegnatori, incisori, silografi e litografi

**Palladio dalla A alla Z + qualche cifra****Palladio from A to Z + some figures** (ed. inglese)

a cura di G. Beltramini e M. Scimemi

In questa piccola guida la figura di Palladio è raccontata in maniera accattivante e antiretorica attraverso 68 fra parole e cifre chiave per la sua vita e la sua opera. In doppia edizione, italiana e inglese, essa consente ai visitatori del Palladio Museum di conservare un originale vademecum di termini palladiani, da "Amore" a "Zenobia" e da "1" a "400".

**The Palazzo Montano Barbarano**

ed. inglese della guida, a cura di G. Beltramini, testi di M.E. Avagnina, G. Beltramini, M. Binotto

La guida si rivolge al pubblico di lingua inglese e spiega, con l'aiuto di un ricco apparato illustrativo a colori, la storia architettonica e le decorazioni dello straordinario edificio palladiano che ospita il Palladio Museum. Nel suo "ritratto" di palazzo Barbarano, il fotografo Pino Guidolotti ha esplorato l'edificio a partire dall'esterno, negli ambienti aperti del piano terra fino al piano nobile, ripercorrendo i passi dei visitatori.

## Indice

Palladio and the Palace for Montano Barbarano

*Before Palladio**Montano Barbarano**The palace with seven bays**The large palace and the Quattro Libri**After Palladio**Palace life*

The architecture

*The façade**The entrance**The courtyard*

The decorations

*The façade decoration**The Sala di Minerva**The Sala "Incompiuta"**The Sala dell'Oroscopo*

*The Camerino*  
*The Sala delle Muse e dei Quattro Elementi*  
*The Sala dell'Allegoria Matrimoniale*  
*The Sala delle Allegorie morali*  
*The Salone dei Cesari*  
*The Sala della Pace*  
*The Sala dei Paesaggi*  
*The Sala delle Arti*

A photographic portrait  
Biographies  
Summary of the construction history  
Bibliography

***Storia dell'architettura nel Veneto. Il romano e tardoantico***

a cura di P. Basso e G. Cavalieri Manasse

È il 5° volume della collana «Storia dell'architettura nel Veneto», promossa dalla Regione del Veneto in collaborazione con CISA Andrea Palladio e diretta da Guido Beltramini e Howard Burns.

Indice

Patrizia Basso, Giuliana Cavalieri Manasse, *Premessa*  
Giuliana Cavalieri Manasse, *Architettura pubblica nella Venetia et Histria*  
Patrizia Basso, *Gli edifici per spettacoli*  
Maria José Strazzulla, *La decorazione architettonica fittile*  
Giuliana Cavalieri Manasse, *Le domus*  
Francesca Ghedini, *Le testimonianze più antiche della decorazione architettonica in pietra*  
Elisabetta Roffia, *Suburbanae aut maritimae sumptuosae villae*  
Maria Stella Busana, *Gli insediamenti rurali*  
Furio Sacchi, *I monumenti funerari*  
Patrizia Basso, *Le tecniche edilizie: qualche considerazione*  
Silvia Lusuardi Slena, Chiara Baratto, *Sguardo sull'edilizia religiosa e civile nella Venetia et Histria in età tardoantica*  
Patrizia Basso, *Il riuso architettonico: uno specchio in cui guardare l'antico*  
Paul Davies, David Hemsoll, *Interesse per i monumenti antichi nel Veneto tra 1450 e 1600*  
Susanna Pasquali, *Memoria e tradizione dell'antico: il Settecento tra Verona e Pola*

*Apparati*  
Bibliografia, a cura di Patrizia Basso, Giuliana Cavalieri Manasse  
Indice dei nomi  
Indice dei luoghi  
Referenze fotografiche

***Matthew Cohen, Beyond Beauty. Reexamining Architectural Proportion through the Basilicas of San Lorenzo and Santo Spirito in Florence***

«Premio James Ackerman per la storia dell'architettura» 2012

La Commissione giudicatrice del *Premio* ha riconosciuto in questo approfondito esame delle due chiese brunelleschiane un'importante lezione di metodo, sia per quanto riguarda il rilievo e la raccolta di dati dimensionali, sia per l'interpretazione di tali dati anche alla luce delle nozioni matematiche e dei significati simbolici all'epoca legati ai numeri.

Indice

Preface

1. Proportion and Proportional Systems  
1.1. Definitions

- 1.2. The Purposes of Proportional Systems
- 1.3. The Wittkower Paradigm
- 2. The San Lorenzo Nave Arcade Bay Proportional System (with a Santo Spirito Comparison)
  - 2.1. Intercolumniations
  - 2.2. Methodology: Studying Repetition
  - 2.3. Editing the Survey: Metrical Observations
  - 2.4. Editing the Survey: Sculptural Observations
  - 2.5. Geometry
  - 2.6. Number
  - 2.7. Arithmetic
  - 2.8. The Column Shaft and Entablature Block Height Discrepancies
- 3. The San Lorenzo Overall Basilica Proportional System (including the Old Sacristy)
  - 3.1. Methodology: Studying an Irregular Whole
  - 3.2. Proportional Building Blocks
  - 3.3. Reconstruction of the Basilica Design Process
  - 3.4. Cross-Section Proportions
  - 3.5. The Old Sacristy
  - 3.6. Symbolic Numbers and the Entablature Block Frieze Reliefs
- 4. The Old Basilica, Dolfini and Brunelleschi
  - 4.1. The Old Basilica of San Lorenzo
  - 4.2. The Authorship Question
- 5. Medieval Origins
  - 5.1. The Lombard Connection
  - 5.2. Santa Maria del Fiore
- 6. Alternatives to the Wittkower Paradigm
  - 6.1. The Crosby Thesis
  - 6.2. The Shelby Thesis, Modified
  - 6.3. Proportional Systems as Bearers of Meaning
  - 6.4. A Disciplinary Triad
- Epilogue: Proportional Aesthetic Mysticism
- Bibliography
- Appendix

### ***Ossessioni palladiane***

fotografie di Fabio Santagiuliana

Il libro offre un ritratto per immagini di alcuni dei capolavori architettonici di Andrea Palladio.

### ***Palladio. Storia di un successo / The history of a success***

Fascicolo di presentazione, destinato a ospiti italiani e stranieri, in cui è illustrata la fortunata serie di iniziative espositive legate al nome di Palladio, dalla mostra itinerante del quinto centenario della nascita di Andrea, nel 2008, all'apertura del Palladio Museum.

### **"Voglio vedere, per questo disegno". Carlo Scarpa: inediti 1919-1950**

guida alla mostra, a cura di M.P. Barzan e O. Lanzarini

Indice

Orietta Lanzarini, *Il disegno lingua viva*

Maria Pia Barzan, *Il riordino dell'archivio Scarpa. Riflessioni a margine*

I. Disegni giovanili e accademici

I.1. Disegni di figura (catt. 1-6)

**I.2. Disegni di architettura (catt. 7-11)****II. Carlo Scarpa architetto: progetti 1927-1950 (catt. 12-48)**

Casa del Fascio, Fontaniva (Padova)

Studio di "villetta"

Arredamento del negozio di pasticceria e bar Lavena, Venezia

Monumento ai "Martiri fascisti", Venezia (?)

Arredamento di casa De Luigi, Venezia

Pied-à-terre Sacerdoti, Venezia

Arredamento di casa Scarpa, Venezia

Banca Cattolica del Veneto, Udine

Stazione autocorriere "Casa del passeggero", Padova

Casa ad appartamenti, Padova

Villa Regazzo, Lido di Venezia

Villa Bortolotto, Cervignano del Friuli (Udine)

**PROGETTI DI RICERCA****Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche**

Obiettivo del progetto è l'individuazione, digitalizzazione e messa in rete di tutti i documenti scritti e grafici riguardanti Andrea Palladio e la cultura architettonica che da egli prese origine, da Vincenzo Scamozzi sino a Ottone Calderari. Il progetto rappresenta il primo passo per realizzare una sorta di "codice diplomatico palladiano". Il Comitato scientifico del progetto è composto dal direttore e dal presidente del Consiglio scientifico del CISA, da Giovanni Marcadella (direttore dell'Archivio di Stato di Vicenza) e da Donata Battilotti (componente del Consiglio scientifico del Centro). Allo stato attuale sono stati censiti oltre mille documenti editi, già descritti e organizzati in un repository di lavoro consultabile su un sito protetto che permette agli studiosi coinvolti nel progetto di validare e implementare le schede. Sono stati inoltre trascritti e riprodotti ad alta risoluzione i documenti conservati all'Archivio di Stato di Vicenza e alla Biblioteca civica Bertoliana. Le fasi successive consisteranno nel collegare ogni scheda alla relativa immagine e nel rendere la banca dati accessibile a tutti. Le ricerche hanno consentito di pubblicare nuove osservazioni sulla villa Trissino di Meledo e su palazzo Barbarano, entrambe pubblicate sul n. 24 di «Annali di architettura».

**Archivi della memoria palladiana**

Il progetto coinvolge tre Istituzioni culturali vicentine – il Museo Civico, la Biblioteca Bertoliana e il CISA Andrea Palladio – nel comune intento di costituire un luogo specializzato per la ricerca, conservazione e valorizzazione della memoria architettonica della città del Palladio. In una logica di specializzazione degli Istituti culturali cittadini, gli "Archivi della memoria palladiana" riuniscono in una sede unitaria i materiali grafici della cultura palladiana accanto agli strumenti scientifici necessari al loro studio. Gli Archivi dovrebbero avere capacità attrattiva anche nei confronti dei materiali "erratici" oggi in collezioni private. In questo modo, da un lato lo studio della cultura architettonica palladiana avrebbe un nuovo e formidabile strumento di studio e ricerca, e dall'altro sarebbe per la prima volta reso possibile a Vicenza un luogo di valorizzazione espositiva di tale cultura, dedicato ai visitatori del territorio palladiano vicentino e veneto.

L'atto costitutivo dei nuovi Archivi è stato firmato dal Sindaco di Vicenza Achille Variati, dal Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, Ugo Soragni, e dalla Presidente del CISA Andrea Palladio, Amalia Sartori, nel corso di una conferenza stampa il 18 luglio scorso. Gli oltre 700 fogli di soggetto architettonico del Museo Civico, fra cui i disegni di Palladio, Scamozzi, Calderari, Muttoni ecc., sono stati depositati al CISA durante l'estate e immediatamente ordinati per autore e formato nelle cassettiere del locale rari. Su richiesta, sono disponibili alla consultazione degli studiosi.

**PROGETTI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE****Gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa presso l'Archivio di Stato di Treviso**

Dal 2006, anno della fondazione del Centro Carlo Scarpa, la sua gestione è affidata al CISA Andrea Palladio. Il Centro Carlo Scarpa conserva, per decisione congiunta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione del Veneto, l'archivio dei circa 30 mila disegni di Scarpa che la PARC ha acquisito nel 2001 dal figlio Tobia per le collezioni di architettura del MAXXI di Roma. Per ragioni di conservazione, data l'estrema fragilità dei fogli originali, i disegni sono accessibili in formato digitale e solo in particolari occasioni nella versione originale. Per consentire comunque a tutti di vedere direttamente gli straordinari fogli scarpiani, una sala dell'Archivio è attrezzata per ospitare esposizioni temporanee che si rinnovano di anno in anno (v. sopra, Museo & Mostre).

**Valorizzazione di villa Poiana a Poiana Maggiore**

Grazie alle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto, nella primavera 2009 il CISA ha allestito nelle sale di villa Poiana un'esposizione permanente che non mira soltanto alla valorizzazione di una delle più belle ville palladiane nel Veneto ma costituisce uno dei nodi di un "museo palladiano diffuso" progettato dal Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio. Nel corso del 2013 il Centro ha proseguito nella sua attività di valorizzazione e rilancio della villa mediante regolari incontri del Comitato d'indirizzo, impegnandosi tra l'altro a selezionare iniziative ed eventi di rilevanza culturale da ospitare nella villa.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Anche nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 1 marzo, 25 giugno e 26 settembre 2013 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C., è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti :

<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni immateriali	46.341,19
Immobilizzazioni materiali	2.909.823,41
Rimanenze	95.710,72
Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	491.903,29
Titoli	58.237,07
Disponibilità liquide	3.600,27
Ratei e Risconti	33.254,89
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.638.870,84</b>
<b>PASSIVO</b>	
Capitale	2.523.994,25
- Perdita d'esercizio	- 231.664,04
Fondi per rischi ed oneri	4.278,90
Trattamento fine rapporto di lavoro	216.106,50
Debiti	833.805,37
Ratei e risconti	292.349,86
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.638.870,84</b>

Il risultato della gestione svolta durante il corso dell'esercizio 2013, che presenta una perdita pari a € 231.664,04 dettagliatamente giustificato nella Nota Integrativa redatta dalla Fondazione, va a decremento del patrimonio netto, che passa da € 2.523.994,25 a € 2.292.330,21.

Tale decremento è così determinato:

Patrimonio netto al 31/12/2012	2.523.994,25
Perdita d'esercizio 2013	- 231.664,04
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2013</b>	<b>2.292.330,21</b>

Il Collegio dei Revisori rileva che il patrimonio indisponibile alla data del 01.01.2003 pari a € 2.068.481,17 si è incrementato negli anni assommando anche gli utili di esercizio fino al 31 dicembre

2012 per la cifra complessiva di € 2.523.994,25. Subisce invece nel 2013 una decurtazione per la perdita d'esercizio di € 231.664,04, pervenendo quindi alla cifra attuale di € 2.292.330,21.

	2012	2013
<b>ATTIVO</b>	4.096.892,99	3.638.870,84
<b>PASSIVO</b>	1.572.898,74	1.346.540,63
<b>CAPITALE</b>	2.523.883,33	2.523.994,25
<b>DIFFERENZA: Utile/Perdita d'esercizio</b>	110,92	- 231.661,04

#### **SITUAZIONE DI CASSA**

Saldo c/c bancario al 31.12.2012	- 294.145,07
Pagamenti anno 2013	- 1.679.708,88
Riscossioni anno 2013	+ 1.576.978,90
Deficit di cassa al 31 dicembre 2013	- 396.875,05

#### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	1.256.219,46
Costi della produzione	- 1.463.045,91
Proventi finanziari	2.172,43
Oneri finanziari	- 5.075,59
Proventi straordinari	+ 9.238,54
Oneri straordinari	- 31.172,97
<b>PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>- 231.664,04</b>

Il Collegio dei Revisori rileva che, contrariamente agli ultimi esercizi che si sono chiusi con un utile ancorchè di modeste dimensioni, il 2013 si è chiuso con una perdita d'esercizio pari a € 231.664,04. Il Collegio invita conseguentemente il Consiglio di Amministrazione a porre in essere tutte le iniziative volte a ripristinare la situazione economica e alla copertura della perdita d'esercizio determinatasi, al fine di non pregiudicare l'equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente.

Il Collegio rileva inoltre che, malgrado i ripetuti richiami, non sia stato ancora risolto il problema del deficit di cassa particolarmente elevato (396.875,05 euro) determinato dal ritardo con cui alcuni Enti Fondatori corrispondono la loro quota e dalla conseguente necessità, per far fronte agli impegni correnti dell'Ente, di ricorrere in via continuativa ad anticipazioni di tesoreria con conseguente aggravio degli oneri finanziari, poiché il ritardo costringe la Fondazione a procedere ad anticipazioni di cassa coperte dalla Banca che funge da istituto cassiere, con l'accollo di interessi passivi che incidono per Euro 4.195,89. Si richiama, pertanto, l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sull'esigenza di ricercare con ogni possibile urgenza una soluzione al problema attivando a tal fine contatti diretti con gli Enti erogatori affinché possa essere assicurata la disponibilità dei fondi in bilancio con anticipazioni di cassa da erogarsi prima dell'effettivo svolgimento dei lavori, da rendicontarsi entro termini definiti, pena la revoca del finanziamento.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione. Riscontrata la corrispondenza con le risultanze attestata dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08, dall'art. 6, comma 21 del D.L.

78/2010, dall'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e dall'art.1, comma 141 L. 228/2012 sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori dei Conti propone l'approvazione del bilancio del Centro per l'anno 2013.

Fatto, letto e sottoscritto.

Vicenza, 29 aprile 2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti

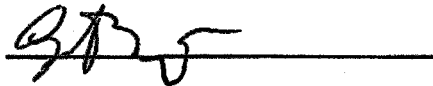
Dott. Franco Cristiano



Dott. Massimo Barbiero



Dott. Giorgio Baschirotto



PAGINA BIANCA